



**ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA
SARDEGNA**

AVVISO PUBBLICO

**SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER LA
COPERTURA A TEMPO DETERMINATO, EX ART. 110 COMMA 1 DEL
D.LGS. 267/2000, DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO**

IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- la Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 16 del 30 giugno 2016, "Approvazione definitiva organigramma, dotazione organica e funzionigramma";
- la Determinazione Dirigenziale n. 428 del 23 novembre 2022, con la quale, per le motivazioni ivi espresse è stato rinnovato il comando del Dirigente amministrativo fino al 27 aprile 2024;
- la Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 57 del 7 dicembre 2022, recante "Approvazione programmazione triennale del fabbisogno di personale 2023/2025 e del piano occupazionale dell'Ente, ricognizione delle eccedenze di personale", con la quale, al fine di garantire la continuità nel servizio, si è stabilito di programmare l'assunzione di un dirigente ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 267/2000 sino al 27 aprile 2024;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il D. Lgs. del 31 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il regolamento UE 2016 /679 in materia di trattamento dei dati personali, nonché il D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e ss.mm.ii., contenente disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento U.E. suddetto;
- il D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- il vigente Statuto dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna;
- il vigente regolamento per l'accesso all'impiego,

rende noto che è indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio per la copertura a tempo determinato, ex art. 110 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, di n. 1 posto di un Dirigente amministrativo per l'area Amministrazione e Finanze.

Articolo 1. Oggetto, tipologia e durata dell'incarico

La ricerca di cui al presente avviso è finalizzata al reperimento di n. 1 Dirigente amministrativo di elevata professionalità, da individuarsi sia in ordine al bagaglio formativo, sia con riferimento alla concreta esperienza lavorativa maturata.

L'incarico sarà conferito dal Presidente dell'EGAS con proprio decreto, previa stipula del contratto individuale di lavoro, e avrà durata fino al 27 aprile 2024 e comunque prorogabile con durata non superiore al mandato del medesimo Presidente (1 settembre 2025). È fatta salva la facoltà di proroga fino a quando il Presidente neoeletto abbia adottato gli eventuali nuovi provvedimenti di incarichi dirigenziali.

L'incarico, come sarà meglio specificato nel contratto individuale di lavoro, potrà essere revocato in caso di anticipata scadenza del mandato del Presidente, ovvero per inosservanza delle direttive impartite dai superiori e/o mancato raggiungimento degli obiettivi, per inadempienze gravi e reiterate, per sopravvenute cause di incompatibilità, nonché nelle ipotesi previste dai contratti collettivi di lavoro e dall'art. 110 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 (risoluzione di diritto nel caso in cui l'ente locale dichiari il dissesto o venga a trovarsi nelle situazioni strutturalmente deficitarie).

Articolo 2. Trattamento economico e normativo.

Il trattamento è stabilito dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei Dirigenti del comparto Funzioni Locali.

Al posto di cui sopra è annessa la retribuzione tabellare annua lorda per 13 mensilità prevista per la qualifica

dirigenziale unica pari a € 45.260,77 ai sensi del vigente C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali - Area della dirigenza oltre: a) la retribuzione di posizione nella misura riconosciuta alla struttura organizzativa di assegnazione; b) la retribuzione di risultato da erogare in relazione ai risultati conseguiti nell'anno di riferimento a seguito della valutazione delle prestazioni; c) eventuali emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative. Tutti gli emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali ai sensi delle vigenti disposizioni.

Al soggetto incaricato saranno attribuite le funzioni di Dirigente dell'area Amministrazione e Finanze, al cui interno sono collocati i servizi "contabilità, bilancio, patrimonio", "gestione risorse umane", "gare, contratti, acquisti". Le attività assegnate a tale Area si riconducono alla trattazione di tutte le tematiche connesse alle competenze attribuite dalla normativa all'Ente con riferimento agli specifici servizi di cui sopra.

L'incaricato sarà collocato a tutti gli effetti nella struttura organizzativa dell'Ente e dovrà provvedere a tutti i compiti ed alle mansioni che fanno capo alla figura del Dirigente amministrativo, nonché ad ogni altra funzione prevista dall'art. 107 del D.Lgs. 267/2000. Tale soggetto cura l'attuazione degli obiettivi, piani, programmi dell'Area di riferimento e sotto le direttive del Direttore Generale dell'Ente.

Il trattamento economico, equivalente a quello previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali per il personale degli enti locali, può essere integrato, con provvedimento motivato del Comitato da emanare successivamente al conferimento dell'incarico, da una indennità ad personam, commisurata alla specifica qualificazione professionale e culturale, anche in considerazione della temporaneità del rapporto e delle condizioni di mercato relative alle specifiche competenze professionali.

Il trattamento economico e l'eventuale indennità ad personam sono definiti in stretta correlazione con il bilancio dell'ente e non vanno imputati al costo contrattuale e del personale, ferma restando la necessità di valutare la sussistenza di eventuali diversi vincoli di spesa per il personale in materia di finanza pubblica.

All'incaricato saranno applicate, oltre le norme dei CCNL e dei provvedimenti legislativi in materia di pubblico impiego, le norme e le misure applicative previste nei vigenti Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente.

È fatto obbligo di prestare attività esclusiva a favore dell'EGAS con conseguente divieto di altre attività sia di natura autonoma che subordinata, se non previamente autorizzate.

Articolo 3. Competenze richieste

La figura selezionata deve garantire il proprio contributo al processo di programmazione e di coordinamento delle attività ritenute indispensabili nella attuale fase di organizzazione dell'EGAS, nonché il raggiungimento degli obiettivi gestionali che verranno fissati con gli atti specifici.

Le competenze tecnico-professionali richieste sono le seguenti:

- conoscenza approfondita della disciplina di funzionamento delle amministrazioni pubbliche locali e della relativa normativa;
- conoscenza approfondita della normativa in materia di prevenzione della corruzione, nonché in tema di digitalizzazione e trasparenza, per le parti di competenza.

Le competenze tecnico-specialistiche sono richieste nelle attività relative ai servizi amministrativo-contabili:

- conoscenza approfondita della normativa in materia di programmazione e gestione finanziaria e contabile degli enti locali;
- conoscenza approfondita della normativa in materia di pubblico impiego, con particolare riferimento alla responsabilità dirigenziale ed alla gestione e sviluppo delle risorse umane;
- conoscenza approfondita della normativa in materia di affidamento di appalti di beni e servizi, nonché di conferimento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza/collaborazione.

È richiesta inoltre la capacità di gestire efficacemente le risorse assegnate, con riferimento sia alle disponibilità

finanziare che alle risorse umane, con particolare riguardo all'attitudine a motivare i dipendenti assegnati.

Articolo 4. Requisiti, titoli, esperienza

a) Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea o appartenenza a una delle tipologie previste dall'art.38 del D.lgs. n. 165/2001;
- godimento dei diritti civili e politici;
- limitatamente ai concorrenti di sesso maschile soggetti all'obbligo, essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari di (solo per i cittadini soggetti a tale obbligo);
- età non inferiore ai 18 anni;
- idoneità psico-fisica all'impiego e a tutte le mansioni proprie del profilo professionale da ricoprire (l'Amministrazione ha la facoltà di disporre l'accertamento d'ufficio), fatta salva la tutela per i portatori di handicap di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- non essere mai stato destituito/a o dispensato/a o licenziato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per giusta causa o per altre cause previste da norme di legge o dai CCNL che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano il costituirsi del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- insussistenza di procedimenti disciplinari in corso e di procedimenti disciplinari conclusi con esito sfavorevole negli ultimi due anni;
- insussistenza delle condizioni di incompatibilità e di inconferibilità previste dal D.Lgs. 39/2013;

Per i lavoratori collocati in quiescenza si applica la disciplina prevista dall'art. 6 del D.L. 90/2014, convertito con Legge 114/2014.

b) Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti titoli di studio:

- Diploma di Laurea (DL) vecchio ordinamento in Giurisprudenza, Economia e commercio, Scienze Politiche o altra laurea equipollente per legge, conseguita con il vecchio ordinamento (DL) o in alternativa Laurea Specialistica (LS) di cui al DM 509/1999 o Laurea Magistrale di cui al DM 270/2004, equiparate al citato Diploma di Laurea del vecchio ordinamento.

La dichiarazione del possesso di titolo equipollente ad uno di quelli sopra elencati deve riportare anche gli estremi della norma che stabilisce l'equipollenza.

Qualora la laurea sia stata conseguita presso un'Università straniera, per effetto di quanto prescritto dall'art. 38, comma 3 del D. Lgs 165/2001, il candidato dovrà indicare in modo completo gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza e precisare l'autorità che lo ha emesso.

c) Oltre al titolo di studio è richiesta la sussistenza di almeno uno dei seguenti requisiti professionali specifici (esperienza):

- i. esperienza maturata per almeno 5 anni in posizioni dirigenziali presso enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private; il candidato dovrà dichiarare da quale ente/azienda dipende e quale sia la sede di servizio;
- ii. essere dipendenti di ruolo di una pubblica amministrazione in possesso di un diploma di laurea di cui al punto b) con una anzianità di servizio effettivo di almeno 5 anni in una qualifica per l'accesso alla quale dall'esterno sia prescritto il diploma di laurea. Il candidato dovrà dichiarare:
 - la pubblica amministrazione presso cui presta servizio;

- la sede di servizio;
 - quali siano i profili/qualifica/categoria in cui ha maturato l'anzianità di servizio effettiva;
 - la tipologia di rapporto di lavoro; se a tempo parziale indicando l'impegno orario settimanale/mensile/annuale, e se a tempo determinato o indeterminato;
 - la data iniziale e finale di ciascun periodo di servizio e, per ciascuno di questi, gli anni, i mesi e i giorni di servizio effettivo;
 - le eventuali cause di risoluzione del rapporto di lavoro;
- iii. esercitare libera professione con almeno 5 anni di iscrizione al relativo albo.

Il candidato dovrà dichiarare:

- la libera professione esercitata;
- la data e gli estremi del provvedimento di abilitazione all'esercizio della libera professione;
- in quale Albo/i professionale/i risulta attualmente iscritto con indicazione del numero di iscrizione.

Il candidato, qualora superi la selezione, sarà chiamato, pena l'esclusione, a fornire prova dello svolgimento dell'attività libero-professionale per almeno un quinquennio.

I requisiti prescritti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso di selezione per la presentazione delle candidature.

Articolo 5. Termini e modalità di presentazione della domanda

Gli interessati dovranno far pervenire la domanda, redatta in carta semplice, entro e non oltre **il giorno 11 gennaio 2023**, mediante trasmissione a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.egas.sardegna.it, recante nell'oggetto della stessa la dicitura "selezione pubblica per titoli e colloquio per la copertura a tempo determinato, ex art. 110 comma 1 del D.lgs. 267/2000, di n. 1 posto di Dirigente amministrativo".

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute all'Ente in data successiva alla scadenza prevista.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente in materia, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta ordinaria. Inoltre, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

La domanda, debitamente sottoscritta, deve recare:

- l'indicazione completa dei dati personali e di quelli utili ai fini professionali, eventuali altre qualificazioni o abilitazioni riconosciute dall'ordinamento giuridico, e l'indirizzo di posta elettronica certificata e l'esatto recapito al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla procedura;
- il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs, 196/2003 e ss.mm.ii. e del GDPR, per gli adempimenti connessi alla procedura;
- curriculum professionale che attesti il possesso dei requisiti di ammissione di cui all'articolo 4 del presente avviso; il curriculum dovrà contenere tutte le indicazioni utili a valutare l'attività professionale, di studio e del lavoro del candidato, con l'esatta indicazione dei periodi ai quali si riferiscono le attività e l'evidenziazione della pluriennale esperienza professionale maturata nelle materie oggetto dell'incarico;
- copia di valido documento di identità.

La domanda ed il curriculum professionale dovranno essere redatti sotto forma di autocertificazione, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con espressa dichiarazione, ai sensi dell'articolo

76, di consapevolezza delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci. A tal fine può essere utilizzato lo schema di domanda allegato al presente avviso.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, l'Ente si riserva di procedere alle verifiche ritenute necessarie.

Sono escluse le domande:

- incomplete nei dati di individuazione dell'istante, del suo recapito o dei suoi requisiti professionali, oppure presentate da soggetti carenti dei necessari requisiti professionali;
- presentate da soggetti per i quali ricorra una qualunque altra causa di esclusione dalla contrattazione con la pubblica amministrazione, come prevista dall'ordinamento giuridico vigente, accertata in qualsiasi momento e con ogni mezzo.

Articolo 6. Procedimento e criteri di comparazione

L'incarico a contratto è conferito previa selezione pubblica per titoli e colloquio volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico.

La procedura di comparazione e selezione sarà effettuata a cura di una Commissione giudicatrice, da nominarsi a seguito della scadenza del termine di presentazione delle domande. La commissione giudicatrice è composta dal Direttore Generale, il quale assume le funzioni di presidente, e da due commissari esperti nelle materie oggetto delle prove d'esame, individuati tra dirigenti del settore pubblico, docenti universitari, esperti appartenenti ai vari ordini e collegi professionali o esperti di selezione e reclutamento del personale. Le funzioni di segreteria vengono espletate da un dipendente nominato con il medesimo provvedimento di nomina della commissione.

È di competenza della Commissione esaminare le domande di partecipazione alla selezione ai fini della loro ammissibilità. Al termine di detta attività istruttoria la commissione trasmette l'elenco degli ammessi e l'elenco degli esclusi con le motivazioni di esclusione, al soggetto che ha approvato il bando, il quale, con propria determinazione, prenderà atto dei lavori della commissione approvando l'elenco degli ammessi e degli esclusi. La determinazione con l'elenco nominativo dei candidati ammessi alla selezione sarà pubblicata sul sito internet dell'ente almeno 10 giorni prima della data prevista per il colloquio.

La Commissione ha a disposizione un punteggio complessivo per la valutazione dei titoli di punti 30, per ogni singolo candidato, suddiviso nelle seguenti quattro categorie:

- Titoli di studio: punti 5
- Titoli di servizio: punti 22
- Titoli vari: punti 3

I titoli vengono valutati secondo i seguenti criteri:

- Titoli di studio (massimo punti 5):
Sono valutati, in relazione alla votazione in essi riportati, i titoli richiesti per l'ammissione alle selezioni. Non dà luogo all'attribuzione di punteggio il titolo di studio richiesto se conseguito con la valutazione minima di sufficienza. Nel caso di specie dà luogo all'attribuzione di punteggio una votazione pari o superiore a 100/110 come di seguito riportato:

Votazione	Punteggio
110/110 e lode	5
110/110	4
Da 105/110 a 109/110	2
Da 100/110 a 104/110	1

- Titoli di servizio (massimo punti 22):

Sono valutate le esperienze lavorative attinenti al posto oggetto di selezione, con particolare riguardo ai servizi prestati presso enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private in profili professionali e posizioni analoghe a quella oggetto della presente procedura: 1 punto per ogni anno di servizio fino a un massimo di 17 punti.

Sono valutati inoltre i servizi prestati nella Pubblica Amministrazione in profili professionali di categoria inferiore rispetto a quella oggetto di selezione per l'accesso ai quali è richiesto il diploma di laurea, con esercizio delle funzioni di Responsabile di Posizione Organizzativa: 1 punto per ogni anno di servizio fino ad un massimo di 15 punti.

Sono valutati inoltre i servizi prestati nella Pubblica Amministrazione in profili professionali di categoria inferiore rispetto a quella oggetto di selezione per l'accesso ai quali è richiesto il diploma di laurea: 1 punto per ogni anno di servizio oltre i primi 5 anni fino ad un massimo di 5 punti.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, il servizio annuo è frazionabile in mesi. I periodi superiori ai 15 giorni si computano come mese intero; quelli uguali o inferiori ai 15 giorni non si valutano.

I servizi con orario ridotto saranno valutati con gli stessi criteri, in proporzione. I servizi prestati in più periodi e nella medesima qualifica funzionale saranno sommati prima dell'attribuzione del punteggio.

- Titoli vari (massimo punti 3):

Danno luogo all'attribuzione di punteggio:

- Dottorato di ricerca: massimo 1 punto;
- master universitario di II livello in materie attinenti alla posizione da ricoprire: massimo 1 punto;
- Titoli di abilitazione all'esercizio delle professioni: massimo 1 punto.

La Commissione ha inoltre a disposizione un punteggio massimo di punti 30 per la valutazione del colloquio di ogni singolo candidato.

Il colloquio consiste in una interlocuzione volta ad accertare le conoscenze tecnico-professionali e tecnico-specialistiche relative alla posizione ricercata, così come delineate nell'articolo 3.

La Commissione terrà in considerazione, oltre la preparazione e le competenze trasversali come sopra descritte, la capacità di esposizione, l'approccio alle problematiche e la capacità di risoluzione dei problemi, la capacità di interpretare il proprio ruolo di direzione anche in termini innovativi.

L'avviso di convocazione per il colloquio sarà pubblicato sul sito Internet dell'ente <http://www.egas.sardegna.it> e nella sezione "amministrazione trasparente" almeno 10 giorni prima dello svolgimento dello stesso.

I candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, pena l'esclusione dalla partecipazione.

L'assenza al colloquio sarà considerata, in ogni caso, rinuncia alla partecipazione alla procedura.

Al termine della procedura selettiva, a seguito della valutazione dei titoli e dell'esperimento del colloquio, la commissione verbalizza gli esiti e redige la graduatoria di candidati, da approvarsi con determinazione del Direttore Generale. Il punteggio ottenuto dai candidati è dato dalla somma dei punteggi riportati nella valutazione dei titoli e nel colloquio. Saranno dichiarati idonei i candidati che abbiano conseguito una votazione di almeno 21/30 al colloquio. A parità di punteggio si applicano le preferenze di cui all'art. 5 del DPR 487/1994 ed all'art. 3, comma 7 della L. 127/1997.

Alla conclusione di tale procedimento l'incarico viene conferito con Decreto del Presidente.

È garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

È fatta salva, in ogni caso, la possibilità di non procedere al conferimento dell'incarico qualora nessuna candidatura risulti idonea.

Alla graduatoria non si ricollega alcun effetto giuridico. È in facoltà dell'amministrazione procedere allo scorrimento della graduatoria, nel caso di rinuncia da parte del vincitore o nel caso in cui quest'ultimo non si

presenti in servizio entro il termine stabilito.

L'Ente si riserva in ogni caso la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente avviso o di non procedere all'assunzione in caso di circostanze attualmente non valutabili né prevedibili o di disposizioni che impedissero l'assunzione, senza che per i candidati insorga alcuna pretesa o diritto.

Articolo 7. Assunzione e verifica dei requisiti

L'incarico è conferito previa stipula di apposito contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di diritto pubblico. Il trattamento è stabilito dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei Dirigenti del comparto Funzioni Locali, come specificato nell'articolo 2.

Il candidato risultato vincitore verrà invitato per la stipula del contratto individuale di lavoro e ad assumere servizio, previa dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di inconferibilità ed incompatibilità stabilite dal D.lgs. 39/2013 rispetto all'incarico in oggetto, e previa dichiarazione di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato; in caso contrario dovrà presentare la dichiarazione di opzione per il nuovo posto (dopo essere stato collocato in aspettativa senza assegni dall'ente di appartenenza se dipendente pubblico).

Nel caso in cui il vincitore risulti essere già dipendente dell'EGAS, lo stesso dovrà chiedere di essere collocato in aspettativa non retribuita fino alla scadenza del nuovo incarico. Allo spirare del termine di efficacia del rapporto costituito a tempo determinato, come in ogni caso di cessazione anticipata degli effetti medesimi, cessano altresì di diritto gli effetti del collocamento in aspettativa senza assegni del dipendente interessato, il quale, dal medesimo termine, è ricollocato per gli effetti giuridici ed economici nella posizione di lavoro della dotazione di provenienza.

La costituzione del rapporto di lavoro è comunque subordinata alla positiva verifica dei requisiti dichiarati, nonché al possesso dei requisiti prescritti in materia di pubblico impiego, nonché al rispetto dei vincoli posti dalla normativa vigente alle possibilità assunzionali.

L'Ente si riserva inoltre il diritto di accertare il possesso da parte del vincitore della selezione del requisito dell'idoneità psico-fisica e attitudinale a svolgere, continuativamente e incondizionatamente, le mansioni del proprio profilo professionale.

Articolo 8. Trattamento dei dati personali

I dati personali dei candidati saranno trattati unicamente per finalità inerenti all'espletamento della procedura in oggetto, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., dal GDPR e dal D.Lgs. 101/2018 e ss.mm.ii.

Articolo 9. Disposizioni finali

Il presente avviso è pubblicato all'albo pretorio, sulla pagina principale del sito internet dell'Ente, nonché nella sezione "amministrazione trasparente", sotto-sezione "concorsi". Anche dell'avvenuta assegnazione dell'incarico verrà data informazione a mezzo di pubblicazione con le medesime modalità.

Tutte le comunicazioni nei confronti dei candidati sono pubblicate nel sito internet dell'Ente e hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa vigente in materia ed alle disposizioni del vigente Regolamento per l'accesso all'impiego dell'Ente.

Il presente Bando costituisce *lex specialis*, pertanto la partecipazione al concorso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

La tutela giurisdizionale si attua davanti al Tribunale Amministrativo Regionale.

La comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7 della L. 241/1990 si intende sostituita dalla presente selezione e dall'atto di adesione alla stessa da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore Generale dell'Ente, Ing. Maurizio Meloni.

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti telefonicamente al servizio affari istituzionali ai numeri 0704600631 – 0704600620, o al servizio gestione risorse umane 0704600629/24, o via mail agli indirizzi protocollo@egas.sardegna.it, protocollo@pec.egas.sardegna.it.

Cagliari, 12 dicembre 2022

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Maurizio Meloni